



COMUNE DI SANTA GIULETTA (Prov.PV) SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	51.416,27	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	140.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	81.297,27	80.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	544.905,89	544.526,55		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	348.268,38	previsione di competenza	875.563,09	860.390,00	856.390,00	856.390,00
			previsione di cassa	1.217.351,45	902.750,72		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	31.713,23	previsione di competenza	65.995,62	55.465,00	39.765,00	39.765,00
			previsione di cassa	98.601,79	65.465,00		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	202.535,09	previsione di competenza	977.241,00	894.509,00	887.509,00	873.509,00
			previsione di cassa	1.342.244,48	1.003.010,88		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.435,89	previsione di competenza	25.001,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	57.737,25	13.435,89		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	33.066,22	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	33.066,22	33.066,22		

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Gettito IMU anno 2015 € 338.187,44		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Gettito IMU anno 2016 € 340.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - sono state apportate importanti novità:</p> <p>1 Riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la abitano ad abitazione principale a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il contratto sia registrato; • il comodante possieda un solo immobile in Italia; • il comodante risieda anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. <p>Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.</p> <p>Nulla è dovuto dall'occupante (comodatario/figlio o genitore), esente in quanto adibisce l'immobile a propria abitazione principale.</p>		

	<p>2 Esenzione per i terreni agricoli, ovunque ubicati nel territorio nazionale, a condizione che siano posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP). Il moltiplicatore, ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135.</p> <p>3 Previsione di nuovi criteri per la determinazione della rendita catastale degli immobili c.d. imbullonati, diretti a escludere dal calcolo della rendita i macchinari e le attrezzature funzionali al processo produttivo all'interno di capannoni o immobili adibiti alla produzione e conseguente riduzione dell'IMU</p> <p>Per quanto riguarda le casistiche n. 2 e 3 il Comune registrerà una perdita di gettito compensata da un apposito trasferimento del Ministero dell'Interno mentre per la casistica n. 1 la perdita di gettito sarà contenuta visti gli stringenti vincoli imposti dalla Legge e le esigue domande pervenute.</p>												
<p>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</p>	<p>L'art. 1 comma 42 della L. 11/12/2016 n. 232 - legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.</p> <p>Le aliquote IMU applicate dal Comune di Santa Giuletta sono riconfermate sulla base dei parametri adottati nell'anno 2013:</p> <table border="1" data-bbox="608 842 1402 1787"> <tr> <td data-bbox="608 842 1008 1300"> <p>Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale</p> </td> <td data-bbox="1008 842 1402 1300"> <p>Esclusi dall'IMU</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1300 1008 1572"> <p>Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011</p> </td> <td data-bbox="1008 1300 1402 1572"> <p>4 per mille</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1572 1008 1661"> <p>Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune</p> </td> <td data-bbox="1008 1572 1402 1661"> <p>10,6 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1661 1008 1705"> <p>Aliquota per le aree edificabili</p> </td> <td data-bbox="1008 1661 1402 1705"> <p>10,6 per mille</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1705 1008 1787"> <p>Aliquota per tutti gli altri fabbricati</p> </td> <td data-bbox="1008 1705 1402 1787"> <p>10,6 per mille</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="608 1787 1008 1793"> <p>Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti</p> </td> <td data-bbox="1008 1787 1402 1793"> <p>10,6 per mille</p> </td> </tr> </table>	<p>Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale</p>	<p>Esclusi dall'IMU</p>	<p>Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011</p>	<p>4 per mille</p>	<p>Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune</p>	<p>10,6 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile</p>	<p>Aliquota per le aree edificabili</p>	<p>10,6 per mille</p>	<p>Aliquota per tutti gli altri fabbricati</p>	<p>10,6 per mille</p>	<p>Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti</p>	<p>10,6 per mille</p>
<p>Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale</p>	<p>Esclusi dall'IMU</p>												
<p>Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011</p>	<p>4 per mille</p>												
<p>Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune</p>	<p>10,6 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile</p>												
<p>Aliquota per le aree edificabili</p>	<p>10,6 per mille</p>												
<p>Aliquota per tutti gli altri fabbricati</p>	<p>10,6 per mille</p>												
<p>Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti</p>	<p>10,6 per mille</p>												
<p>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</p>	<p>L'IMU non è dovuta sulla abitazione principale e relative pertinenze. Fanno eccezione i fabbricati, per se prima casa, classificati alle categorie A/1, A/8, A/9 (appartamenti di lusso, castelli, ville, ecc.), per i quali l'imposta continua ad essere dovuta;</p> <p>Riserva allo Stato del gettito IMU derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard del 7,6 per mille.</p> <p>L'esenzione si applica alla casa coniugale assegnata al coniuge,</p>												

	a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio. Sono inoltre esonerati dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, se inventuti e non locati.
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	In aggiunta alla fattispecie di abitazione principale, considerata tale per espressa previsione legislativa, sono equiparate all'abitazione principale, ai fini dell'esenzione dall'imposta prevista dall'art. 1 comma 707, num. 3) L. 147/2013: - l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; - l'unica unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato e iscritto all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionato nel rispettivo Paese di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Gettito TASI anno 2015 abitazione principale € 80.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Gettito TASI anno 2016 € =====		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	=====	=====	=====
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Il Comune di Santa Giuletta con atto del C.C. n. 17 del 09/09/2014 deliberava l' applicazione della TASI unicamente sull'abitazione principale con aliquota stabilita nello 2,5 per mille A partire dall'anno 2016 la Legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto l'esclusione dalla TASI per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	a fronte della previsione dettata dall'art. 1, comma 26 L. 208/2015, il Comune, non avendo disposto nel 2015 l'applicabilità della TASI ad immobili diversi dall'abitazione principale e non potendo procedere nel 2017 all'aumento delle ulteriori aliquote TASI, si trova di fatto a non applicare l'imposta, che deve ritenersi sostanzialmente azzerata, con l'unica eccezione delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore e dal suo nucleo familiare, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Per la TASI si applicano tutte le esenzioni e riduzioni previste per l'IMU.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Per la TASI si applicano tutte le esenzioni e riduzioni previste per l'IMU.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo	Gettito TARI anno 2015 € 250.000,00

esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Gettito TARI anno 2016 €. 240.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe rimangono sostanzialmente inalterate rispetto a quelle dell'anno precedente.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<p>Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti per la loro natura, come luoghi impraticabili, interclusi o in abbandono, non soggetti a manutenzione o stabilmente muniti di attrezzature che impediscono la produzione di rifiuti.</p> <p>Sono pertanto esclusi, ai sensi di tale disposizione, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, centrali frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e simili, ove non si abbia, di regola, presenza umana; b) soffitte, ripostigli, stenditoi, lavanderie, legnaie e simili limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore a metri 1,60, nel quale non sia possibile la permanenza; c) balconi e terrazze scoperti. <p>Non sono altresì soggetti al tributo i locali che non possono produrre rifiuti per il particolare uso a cui sono stabilmente destinati, come locali con presenza sporadica dell'uomo o di produzione a ciclo chiuso, che non comportino la produzione di rifiuti in quantità apprezzabile. Sono esclusi dal tributo i locali e le aree scoperte per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati da avviarsi allo smaltimento, per effetto di norme legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stati esteri.</p> <p>Sono altresì esclusi, ai sensi di tale disposizione, le parti degli impianti sportivi riservate all'esercizio dell'attività da parte dei soli praticanti, sia che detti impianti siano ubicati in aree scoperte che in locali coperti, mentre rimangono imponibili tutte le superfici accessorie accessibili al pubblico ovvero destinate ad uso strumentale all'attività sportiva ovvero ancora le aree attrezzate per lo svolgimento dell'attività sportiva.</p> <p>Non sono infine soggetti al tributo i locali che non possono produrre rifiuti perché risultanti in obiettive condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno.</p> <p>Sono pertanto esclusi, ai sensi di tale disposizione, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) unità immobiliari ad uso abitativo che risultino contestualmente chiuse, disabitate e prive di utenze (acqua, gas, energia elettrica) e degli arredi; b) fabbricati danneggiati, non agibili, in ristrutturazione e in costruzione, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione. 		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Il vigente Regolamento Comunale ha previsto le seguenti esenzioni la cui copertura di spesa è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo relativo all'esercizio cui si riferisce tale		

	<p>iscrizione: locali e le aree occupati o detenuti a qualunque titolo dal Comune, adibiti esclusivamente a compiti istituzionali; i locali degli impianti sportivi di proprietà comunale concessi in uso al fine di favorire la continuità dei servizi erogati ai cittadini, nonché la promozione degli eventi sportivi e turistici del territorio.</p>
	<p>Sono inoltre previste Riduzioni tariffarie per particolari condizioni d'uso:</p>
	<p>a) 30% per le abitazioni tenute a disposizione e possedute da soggetti residenti, a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria, integrativa o di variazione, indicando l'abitazione di residenza e l'abitazione principale e dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato;</p>
	<p>b) a decorrere dal 2015, la TARI viene applicata in misura pari ad un terzo in relazione all'unica unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. La riduzione ad un terzo riguarda la sola quota variabile della tariffa e si estende anche alle pertinenze dell'unità immobiliare che abbia i requisiti di cui al comma precedente, ove a loro volta non locata o date in comodato d'uso a terzi;</p>
	<p>c) 30% per le abitazioni e relative pertinenze occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero, ma che non rientrino nella fattispecie di cui alla precedente lettera. d) 15% per gli immobili rurali condotti da imprenditori agricoli, con esclusivo riferimento alla parte abitativa;</p>

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Anno 2015 €. 150.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Anno 2016 €. 150.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<p><i>In ottemperanza all'art. 1, comma 42 L. 11/12/2016, n. 1232 è stato prorogato, come già avvenuto per l'anno 2016, il blocco dell'aumento dei tributi locali, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria. Il Comune di Santa Giuletta applica l'aliquota nella misura massima dello 0,8%.</i></p>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono previste riduzioni		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste riduzioni		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Anno 2015 €. 5.000		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Anno 2016 €. 5.000		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Il canone è applicato sulle occupazioni permanenti e temporanee di suolo, sottosuolo e soprasuolo in proporzione alla superficie ed alla durata delle occupazioni stesse con i regimi disciplinati dall'apposito regolamento e le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Vengono confermate le tariffe in vigore approvate unitamente al Regolamento con deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 20/11/2001.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge e da Regolamento Comunale	<p>Sono esenti dal canone:</p> <p>a) le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e loro consorzi, da Enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi dallo Stato, dagli Enti Pubblici di cui all'art. 87, c. 1, lettera c, T.U.I.R. (D.P.R. 22/12/1986, n. 917) per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;</p> <p>b) le occupazioni per i parcheggi e gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicaps;</p> <p>c) le tabelle indicative delle stazioni, delle fermate, degli orari dei servizi pubblici di trasporto, le aste delle bandiere, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purchè non contengono indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza;</p> <p>d) le occupazioni effettuate da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché dalle vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;</p> <p>e) le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;</p> <p>f) le occupazioni effettuate per manifestazioni ed iniziative a carattere politico, purchè l'area non ecceda i 10 mq. e di durata non superiore alle 8 ore;</p> <p>g) le occupazioni di aree cimiteriali;</p> <p>h) occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie, in occasione di festività o ricorrenze civili e religiose. La collocazione di luminarie natalizie è esente quando avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al vigente Regolamento di polizia urbana.</p> <p>i) occupazioni momentanee con fiori e piante ornamentali all'esterno dei negozi od effettuate in occasione di festività, celebrazioni o ricorrenze, purchè collocate per delimitare spazi di servizio e siano posti in contenitori facilmente movibili;</p> <p>l) occupazioni effettuate con balconi, bow-window e simili infissi di carattere stabile;</p> <p>m) occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi;</p> <p>n) occupazioni di pronto intervento con ponti, steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di riparazione, manutenzione, o sostituzione riguardanti infissi, pareti, coperti di durata non superiore ad un'ora;</p>		

	o) occupazioni per operazioni di trasloco e manutenzione del verde (es. potatura di alberi) con mezzi meccanici o automezzi operativi di durata non superiore alle 6 (sei) ore.
--	---

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Anno 2015 €. 8.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Anno 2016 €. 8.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	=====		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>In ottemperanza all'art. 1, comma 42 L. 11/12/2016, n. 1232 è stato prorogato, come già avvenuto per l'anno 2016, il blocco dell'aumento dei tributi locali, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.</i> Vengono pertanto confermate le tariffe sui Canoni mezzi pubblicitari e diritti pubbliche affissioni deliberati dalla Giunta Comunale con atto n. 41 del 30/04/2015		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuna riduzione o esenzione in quanto trattasi di Concessione a canone fisso		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuna riduzione o esenzione in quanto trattasi di Concessione a canone fisso		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

L'Ufficio Tributi è impegnato nel recupero delle mancate riscossioni dei vari tributi dovuti sia all'evasione e/o elusione, ma anche a vere e proprie insolvenze. Nel corso dell'esercizio 2016 è iniziata l'attività di verifica e accertamento dell'ICI, e sono stati emessi gli accertamenti IMU e TASI relativi ai mancati o insufficienti pagamenti a far tempo dall'esercizio 2012.

L'attività proseguirà anche nel 2017 e seguenti.

Sul fronte della tariffa rifiuti verranno sollecitati i mancati pagamenti del 2015 e 2016 e verrà completata l'attività di accertamento e di recupero dell'evasione rilevata negli anni scorsi.

Inoltre nel 2017 è stato programmato di affidare il servizio di riscossione coattiva. Questo nuovo servizio è stato progettato non solo per l'ufficio tributi, ma anche per il recupero delle sanzioni amministrative e di tutti gli altri crediti derivanti dalle varie entrate comunali (patrimoniali, extra-tributarie, ecc.).

Fondo di solidarietà comunale

La dotazione del Fondo di solidarietà comunale è assicurata attraverso il riversamento di una quota dell'IMU di spettanza Comunale ripartita con modalità fissate da un Decreto del Presidente del Consiglio.

In base alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, il F.S.C. per l'anno 2017 è stato previsto per €. 115.000,00.

Proventi sanzioni codice della strada

Le previsioni delle sanzioni amministrative al codice della strada sono state iscritte seguendo un criterio storico e secondo i nuovi principi contabili di competenza che impongono la registrazione dell'importo

complessivo delle sanzioni elevate, ma anche di un fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte delle somme che non verranno presuntivamente rimosse o che verranno rimosse solo a seguito di procedure coattive. Anche per le sanzioni è previsto il recupero delle morosità mediante riscossione coattiva.

1.2. Le spese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	483.192,53	previsione competenza di cui già impegnate*	1.964.432,25	1.778.422,00	1.666.622,00	1.647.272,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.529.552,99	2.086.123,96		
Titolo 2	Spese in conto capitale	46.745,12	previsione competenza di cui già impegnate*	144.722,00	9.956,00	5.000,00	5.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	282.050,41	56.701,12		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione competenza di cui già impegnate*	278,00	44,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	278,00	44,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione competenza di cui già impegnate*	107.082,00	111.942,00	117.042,00	122.392,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	107.082,00	111.942,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione competenza di cui già impegnate*	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	600.000,00	600.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	27.425,70	previsione competenza di cui già impegnate*	876.000,00	661.000,00	661.000,00	661.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	907.718,47	688.425,70		

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del

quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Capitolo	DESCRIZIONE	FCDE
1010100	Tassa rifiuti	SI
1010100	Proventi recupero evasione tributaria	SI
3020200	Proventi sanzioni codice della strada	SI
3010300	Fitti attivi	SI
3010300	Proventi acquedotto	SI
3010200	Trasporto alunni	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;
- o **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,69 % per il 2017, 0,62 % per il 2018 e 0,62 % per il 2019. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 10.245,00, pari allo 0,32% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco	1.350,00	1.350,00	1.350,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo rischi contenzioso	29.275,00	25.525,00	25.525,00
Fondo rischi indennizzi assicurativi			

Il Fondo contenzioso è accantonato dall'ente in misura pari alle risorse necessarie per il pagamento dei potenziali oneri derivanti da sentenze secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, punto 5.2, lettera h. del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

L'Ente ha costituito il Fondo in quanto risultano allo stato attuale cause in corso.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito Fondo "**Indennità di fine mandato del Sindaco**" per un importo di € 1.350,00 annui che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

Quota prevista dal DPCM 18/04/2016, recante i criteri di determinazione degli oneri per i **rinnovi contrattuali** del personale dipendente per il triennio 2016/2018, pari allo 0,4% del monte salari che in base ai nuovi principi contabili confluisce nel risultato di Amministrazione in quanto non è stato sottoscritto entro il 31/12/2016.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	5.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	5.000,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	15.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	71.000,00	Spese per ricerca evasioni tributarie	3.000,00
		Rimborsi tributi comunali	2.000,00
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni		Spese per consulenze legali	1.000,00
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	91.000,00	TOTALE SPESE	11.000,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 30/04/2016, ed ammonta ad €. 487.375,61. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2016 ammonta a €. 568.384,52, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 prevede l'utilizzo di quota vincolata del risultato di Amministrazione per €. 80.000,00.

Nell'Avanzo di Amministrazione 2015 è stata vincolata la somma di €. 299.000,00 quale Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria di cui all'Art. 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000 erogato dal Ministero dell'Interno in quanto il Comune di Santa Giuletta ha attivato, in data 5/12/2014, la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'Art. 243.bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Non vengono applicate altre quote di avanzo di Amministrazione vincolato.

Il risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2016 risulta composto come segue:

QUOTE VINCOLATE derivanti:

- Dalla quota di anticipazione da Fondo di rotazione ex art. 243 ter pari a €. 239.601,00, non utilizzata nell'anno 2016. Il Fondo è stato erogato dal Ministero ed incassato dall'Ente in data 12/12/2015;
- Da quote pari ad €. 30.018,69 a cui l'Ente ha attribuito formale vincolo.

QUOTE ACCANTONATE derivanti:

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari ad €. 155.276,98;
- Fondo Indennità fine mandato al Sindaco per €. 3.211,12
- Fondo rinnovi contrattuali per €. 2.000,00;
- Fondo contenzioso €. 48.057,83

QUOTA DESTINATA agli investimenti pari ad €. 86.322,79.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	0	0	0
Altre spese in conto capitale	10.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	10.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.			
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	10.000,00	5.000,00	5.000,00
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.			
Proventi permessi di costruire e assimilati	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0	0	0
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0	0	0
FPV di entrata parte capitale	0	0	0
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. investimenti	0	0	0
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	10.000,00	5.000,00	5.000,00
MUTUI TIT. VI	0	0	0
TOTALE	10.000,00	5.000,00	5.000,00

Nel triennio 2017-2019 non sono stati previsti accensione di mutui.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
NESSUNA	

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
BRONI-STRADELLA S.P.A.	0,040
BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	0,069
GAL OLTREPO' PAVESE s.r.l.	1,390

9. Altre informazioni necessarie per l'interpretazione del bilancio

PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE ART. 243-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000

Il Consiglio comunale del Comune di Santa Giuletta con Deliberazione n. 30 del 05.12.2014 avente ad oggetto: "RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE AI SENSI DELL'ART. 243/Bis DEL D.Lgs. n. 267/2000", dichiarata immediatamente eseguibile, ha disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, con successiva deliberazione n. 11 del 04/03/2015 avente per oggetto: "Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243/bis del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione del piano" ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata di anni 10.

A seguito di richiesta istruttoria trasmessa dal Ministero dell'Interno- Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanzia locale con nota n. 15409 del 31/03/2015 il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 28 del 22/05/2015 rimodulava il piano di riequilibrio finanziario pluriennale. In data 12/10/2015 con nota n. 123837 la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali del Ministero dell'Interno - trasmetteva alla Corte dei Conti Sez. Regionale della Lombardia la relazione finale sul piano di riequilibrio pluriennale del comune di Santa Giuletta.

La sezione Regionale della Corte dei Conti emetteva le seguenti deliberazioni:

n. 409 del 10/11/2015 di approvazione con prescrizioni, del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
n. 439 del 23/11/2015 di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale con indicazione delle raccomandazioni e prescrizioni.

La Corte dei Conti con deliberazione n.222/2016, in seguito all'adunanza tenutasi in data 19 luglio 2016, accertava il grave mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale ed invitava il Comune ad adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le criticità riscontrate, garantendo l'attuazione del piano attraverso il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati ed ottemperare a quanto richiesto dalla Corte dei Conti il Comune di Santa Giuletta ha proceduto all'elaborazione della rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera consiliare n. 1 il giorno 11 gennaio 2017.

10. Allegati

- Prospetto dimostrativo costituzione FCDE;
- Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016;

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUI

ACQUEDOTTO

Descrizione	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017		PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018		PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	
	€	#DIV/O!	€	#DIV/O!	€	0,00%	€	95,55%	€	103,67%			#DIV/O!	€	#DIV/O!	€	#DIV/O!	€
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA					€ 71.000,00		€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 50.000,00				€		€		€	
INCASSI C/COMPETENZA					€		€ 45.695,90	€ 45.695,90	€ 28.598,82				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)					€		€	€	€				#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N					€		€ 59.414,48	€ 59.414,48	€ 23.235,96				FCDE anno 2017	FCDE anno 2018	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019
INCASSI TOTALI	€	#DIV/O!	€	#DIV/O!	€	0,00%	€ 105.110,38	€ 105.110,38	€ 51.834,78	103,67%	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!
% INCASSATO/ACCERTATO																		

METODO DI CALCOLO B) - RAPPORTO TOTALE ACCERTATO E INCASSATO

Descrizione	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017		PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018		PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	
	€	#DIV/O!	€	#DIV/O!	€	0,00%	€	95,55%	€	103,67%			#DIV/O!	€	€	€	€	€
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€	#DIV/O!	€	#DIV/O!	€ 71.000,00		€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 50.000,00				€		€		€	
INCASSI C/COMPETENZA	€	#DIV/O!	€	#DIV/O!	€		€ 45.695,90	€ 45.695,90	€ 28.598,82				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€	#DIV/O!	€	#DIV/O!	€		€	€	€				#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€	#DIV/O!	€	#DIV/O!	€		€ 59.414,48	€ 59.414,48	€ 23.235,96				FCDE anno 2017	FCDE anno 2018	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019
INCASSI TOTALI	€	#DIV/O!	€	#DIV/O!	€	0,00%	€ 105.110,38	€ 105.110,38	€ 51.834,78	103,67%	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!	#DIV/O!
% INCASSATO/ACCERTATO																		

METODO DI CALCOLO C) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017		PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018		PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	
	€	10%	€	10%	€ 71.000,00	10%	€ 110.000,00	35%	€ 50.000,00	35%			€	€	€	€	€	€
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€	10%	€	10%	€ 71.000,00	10%	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 50.000,00				€		€		€	
PESO PONDERAZIONE								35%					PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
ACCERTAMENTI PONDERATI	€	10%	€	10%	€ 7.100,00		€ 38.500,00	€ 38.500,00	€ 17.500,00		€ 63.100,00		€		€		€	
INCASSI C/COMPETENZA	€	10%	€	10%	€		€ 45.695,90	€ 45.695,90	€ 28.598,82				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI (1)	€	10%	€	10%	€		€	€	€				€		€		€	
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€	10%	€	10%	€		€ 59.414,48	€ 59.414,48	€ 23.235,96				FCDE anno 2017	FCDE anno 2018	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019
INCASSI TOTALI	€	10%	€	10%	€		€ 105.110,38	€ 105.110,38	€ 51.834,78	35%			€		€		€	
PESO PONDERAZIONE																		
INCASSI PONDERATI	€	10%	€	10%	€		€ 36.788,63	€ 36.788,63	€ 18.142,17	87,05%	€ 54.930,81	12,95%	€		€		€	
% INCASSATO/ACCERTATO																		

METODO DI CALCOLO D) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		SOMMA	FONDO (100-somma)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017		PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018		PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019	
	#DIV/O!	10%	#DIV/O!	10%	€ 71.000,00	0,00%	€ 110.000,00	95,55%	€ 50.000,00	103,67%			€	€	€	€	€	€
% INCASSATO/ACCERTATO	#DIV/O!	10%	#DIV/O!	10%	€ 71.000,00	0,00%	€ 110.000,00	95,55%	€ 50.000,00	103,67%			€		€		€	
PESO PONDERAZIONE													PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% PONDERATA	#DIV/O!	10%	#DIV/O!	10%	€ 71.000,00	0,00%	€ 33.44%	33,44%	€ 36,28%	36,28%	#DIV/O!	#DIV/O!	€		€		€	
	#DIV/O!	10%	#DIV/O!	10%	€ 71.000,00	0,00%	€ 33,44%	33,44%	€ 36,28%	36,28%	#DIV/O!	#DIV/O!	FCDE anno 2017	FCDE anno 2018	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019	FCDE anno 2019

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUALI

Tari

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 187.000,00	€ 187.000,00	€ 280.000,00	€ 266.481,44	€ 250.000,00			€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 85.130,43	€ 77.477,83	€ 112.244,99	€ 134.718,40	€ 192.310,00			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ 56.575,85	€ 77.145,37	€ 86.857,67	€ 81.095,25	€ 10.705,03			€ 180.212,10	€ 180.212,10	€ 180.212,10
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N										
INCASSI TOTALI	€ 141.706,28	€ 154.623,20	€ 199.102,66	€ 215.813,65	€ 203.015,03	78,35%	21,65%	FCDE anno 2017	FCDE anno 2018	FCDE anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	75,78%	82,69%	71,11%	80,99%	81,21%			€ 49.787,90	€ 49.787,90	€ 49.787,90

METODO DI CALCOLO B) - RAPPORTO TOTALE ACCERTATO E INCASSATO

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 187.000,00	€ 187.000,00	€ 280.000,00	€ 266.481,44	€ 250.000,00			€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 85.130,43	€ 77.477,83	€ 112.244,99	€ 134.718,40	€ 192.310,00			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ 56.575,85	€ 77.145,37	€ 86.857,67	€ 81.095,25	€ 10.705,03			€ 180.212,10	€ 180.212,10	€ 180.212,10
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N										
INCASSI TOTALI	€ 141.706,28	€ 154.623,20	€ 199.102,66	€ 215.813,65	€ 203.015,03	78,35%	21,65%	FCDE anno 2017	FCDE anno 2018	FCDE anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	75,78%	82,69%	71,11%	80,99%	81,21%			€ 49.787,90	€ 49.787,90	€ 49.787,90

METODO DI CALCOLO C) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 187.000,00	€ 187.000,00	€ 280.000,00	€ 266.481,44	€ 250.000,00			€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 18.700,00	€ 18.700,00	€ 28.000,00	€ 93.268,50	€ 87.500,00	€ 246.168,50				
INCASSI C/COMPETENZA	€ 85.130,43	€ 77.477,83	€ 112.244,99	€ 134.718,40	€ 192.310,00			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI (1)	€ 56.575,85	€ 77.145,37	€ 86.857,67	€ 81.095,25	€ 10.705,03			€ 183.251,10	€ 183.251,10	€ 183.251,10
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N										
INCASSI TOTALI	€ 141.706,28	€ 154.623,20	€ 199.102,66	€ 215.813,65	€ 203.015,03					
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ 14.170,63	€ 15.462,32	€ 19.910,27	€ 75.534,78	€ 71.055,26	€ 196.133,25	20,33%	FCDE anno 2017	FCDE anno 2018	FCDE anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO						79,67%		€ 46.748,90	€ 46.748,90	€ 46.748,90

METODO DI CALCOLO D) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	SOMMA	FONDO (100-somma)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	75,78%	82,69%	71,11%	80,99%	81,21%			€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% PONDERATA	7,58%	8,27%	7,11%	28,35%	28,42%	79,72%	20,28%	€ 183.366,67	€ 183.366,67	€ 183.366,67
								FCDE anno 2017	FCDE anno 2018	FCDE anno 2019
								€ 46.633,33	€ 46.633,33	€ 46.633,33

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUI

Accertamenti tributi

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -			€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ 476,38	€ -	€ -	€ -			€ 238,19	€ 238,19	€ 238,19
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ -	€ 476,38	€ -	€ -	€ -			€ 238,19	€ 238,19	€ 238,19
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 476,38	€ -	€ -	€ -			€ 238,19	€ 238,19	€ 238,19
INCASSI TOTALI	€ -	€ 476,38	€ -	€ -	€ -			€ 238,19	€ 238,19	€ 238,19
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	3,18%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	1,59%	98,41%	€ 14.761,81	€ 14.761,81	€ 14.761,81

METODO DI CALCOLO B) - RAPPORTO TOTALE ACCERTATO E INCASSATO

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -			€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 238,19	€ 238,19	€ 238,19
INCASSI C/RESIDUI TOTALI (1)	€ -	€ 476,38	€ -	€ -	€ -			€ 238,19	€ 238,19	€ 238,19
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 476,38	€ -	€ -	€ -			€ 238,19	€ 238,19	€ 238,19
INCASSI TOTALI	€ -	€ 476,38	€ -	€ -	€ -			€ 238,19	€ 238,19	€ 238,19
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	3,18%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	€ 14.761,81	€ 14.761,81	€ 14.761,81

METODO DI CALCOLO C) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -			€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00				
INCASSI C/COMPETENZA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 285,83	€ 285,83	€ 285,83
INCASSI C/RESIDUI (1)	€ -	€ 476,38	€ -	€ -	€ -					
INCASSI C/RESIDUI ES. N+1 SU RESIDUI ES. N	€ -	€ 476,38	€ -	€ -	€ -					
INCASSI TOTALI	€ -	€ 476,38	€ -	€ -	€ -	€ 47,64				
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%	1,91%	98,09%			
INCASSI PONDERATI	€ -	€ 47,64	€ -	€ -	€ -	€ 47,64		€ 14.714,17	€ 14.714,17	€ 14.714,17
% INCASSATO/ACCERTATO										

METODO DI CALCOLO D) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	SOMMA	FONDO (100-somma)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	3,18%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
% PONDERATA	0,00%	0,32%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
								€ 14.714,17	€ 14.714,17	€ 14.714,17

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2017**

Descrizione entrata	Rif. Bil.	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione a (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
SCUOLABUS		6.500,00	MS	20,45%	€ 1.329,21	70%	€ 930,45
Sanzioni codice della strada		71.000,00		-8,71%	-€ 6.185,00	70%	€ 9.800,00
Acquedotto		-			€ -	70%	€ -
Tari		230.000,00		21,65%	€ 49.787,90	70%	€ 34.851,53
Fitti attivi		2.000,00		-1,28%	-€ 25,52	70%	€ 100,00
Accertamenti tributi		15.000,00		98,41%	14.761,81	70%	€ 7.318,02
					-		€ -
					-		€ -
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2017							€ 53.000,00

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2018

Descrizione entrata	Rif. Bil.	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione a (max 85%)	Importo accantonato a FCDE
SCUOLABUS		6.500,00		20,45%	€ 1.329,21	85%	€ 1.129,83
Sanzioni codice della strada		71.000,00		-8,71%	-€ 6.185,00	85%	€ 10.000,00
Acquedotto		-		0,00%	€ -	85%	€ -
Tari		230.000,00		21,65%	€ 49.787,90	85%	€ 42.319,71
Fitti attivi		2.000,00		-1,28%	-€ 25,52	85%	€ 100,00
Accertamenti tributi		15.000,00		98,41%	14.761,81	85%	€ 10.450,45
					-		-
					-		-
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2018							€ 64.000,00

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2019

Descrizione entrata	Rif. Bil.	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione NON PREVISTA	Importo accantonato a FCDE
SCUOLABUS		6.500,00		20,45%	€ 1.329,21		€ 1.329,21
Sanzioni codice della strada		71.000,00		-8,71%	-€ 6.185,00		€ 11.000,00
Acquedotto		-		0,00%	€ -		€ -
Tari		230.000,00		21,65%	€ 49.787,90		€ 49.787,90
Fitti attivi		2.000,00		-1,28%	-€ 25,52		€ 100,00
Accertamenti tributi		15.000,00		98,41%	14.761,81		€ 6.782,89
					-		-
					-		-
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019							€ 69.000,00

NOTE:

Data:

Il Responsabile finanziario:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ESERCIZIO 2017**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	487.375,61
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	191.416,27
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	2.092.264,21
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	2.053.022,46
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-4.447,18
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-2.535,21
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	716.121,66
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	147.737,14
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	568.384,52

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	155.276,98
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	48.057,83
	Altri accantonamenti	5.211,12
	B) Totale parte accantonata	208.545,93
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	239.601,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.018,69
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	269.619,69
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	86.322,79
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.896,11

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	80.000,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	80.000,00